

La ricerca. I dati sono stati raccolti dalla polizia stradale in Piemonte e Valle d'Aosta durante i mesi invernali

Controlli sulla sicurezza stradale troppi usano pneumatici usurati

◉ Sono soprattutto i neopatentati a curare di meno la manutenzione delle gomme

Giovani, inesperti e alla guida di auto di piccola cilindrata. Sono proprio i neopatentati a prestare meno attenzione all'usura dei pneumatici e a rischiare di più. È uno dei dati che emerge dai controlli della Polizia Stradale del Piemonte e della Valle D'Aosta, effettuati nell'ambito della campagna "Inverno in sicurezza". I rilievi, su quattromila mezzi, sono stati eseguiti a tutte le ore, sulle strade e autostrade delle due Regioni nei mesi più critici per le condizioni del manto stradale, spesso gelato e con cumuli di neve. I risultati dell'indagine, raccolti lo scorso anno, sono stati elaborati dal Dipartimento di meccanica del Politecnico di Torino.



► I controlli della polizia stradale

utilizzate molto spesso per portare i bambini a scuola o date in uso ai ragazzi neo-patentati - spiega la polizia stradale - ma proprio perché spesso usate da persone inesperte il rischio di mettere a repentaglio la propria vita e quella degli altri aumenta in questi casi». Un fenomeno, ancora poco diffuso ma comunque preoccupante, è l'uso di pneumatici non omologati. Per ora sono risultate non in regola solo l'1,7% delle auto, una percentuale relativamente bassa (pari a 69 vetture su 4.053), che però è in crescita.

Dati negativi anche per quanto riguarda i pneumatici danneggiati visibilmente, trovati nel 2,4% delle vetture controllate in Piemonte e nello 0,3% in Valle d'Aosta. «Tagli, bozze, ernie, che compaiono sul fianco del pneumatico e sono sintomi di un urto contro un ostacolo, una buca, un marciapiede e devono costituire un elemento di preoccupazione per la sicurezza in quanto rappresentano l'anticamera di un possibile improvviso cedimento strutturale» spiega il presidente di Assogomma Fabio Bertolotti.

Dalla ricerca è emerso anche che il pneumatico invernale è in grado di ridurre lo spazio di frenata, su fondo bagnato, di quasi il 20%. In caso di strada innevata, invece, la frenata di una vettura di media cilindrata a 40 km/h equipaggiata con gomme invernali si dimezza. ■c.l.

LA RICERCA. In Piemonte i posti di blocco sono stati effettuati prevalentemente in area urbana (54,8%) mentre in Valle d'Aosta la maggior parte dei rilievi è stata eseguita in ambito autostradale (70,2%). Dai controlli emerge che il 40% delle vetture controllate in Piemonte e il 70% in Valle d'Aosta montava pneumatici invernali. Un dato strettamente legato alle caratteristiche di questi territori. La media nazionale, infatti, è

Vendeva opere d'arte false carabinieri chiudono galleria

La scoperta

■ ■ ■ Vendevano on line opere d'arte false. Con questa accusa i carabinieri del Nucleo Tutela Patrimonio Culturale di Torino e di Palermo, hanno posto sotto sequestro una nota galleria d'arte novarese oscurandone anche il sito internet. I carabinieri, durante

controlli in internet, si sono imbattuti nella vendita di un dipinto attribuito al pittore piemontese Lorenzo Delleani, risultato poi essere un falso. Identificate e denunciate due persone, un 29enne messinese incensurato e un novarese di 59 anni titolare della galleria d'arte.

stimata tra il 10% ed il 15%. L'indagine ha evidenziato anche che nelle vetture di cilindrata minore il pneumatico invernale è meno diffuso e, in generale, anche le condizioni sono peggiori, con gravi rischi per la sicurezza. Infatti, la più alta percentuale di pneumatici usurati, il 4,4%, è stata riscontrata in Piemonte, nelle auto con cilindrata inferiore a 1.400 cc (148 vetture su 3.364). «Si potrebbe ipotizzare ad una casistica tipica delle seconde o terze macchine, che percorrono in media meno km e tragitti più brevi,

